Storia del colore BLU

Se pensiamo al colore blu ci vengono subito in mente il mare o il cielo...

In realtà l'acqua del mare è trasparente, così come l'aria del cielo, ma noi vediamo un determinato colore per un particolare fenomeno dovuto a come la luce colpisce le particelle di cui sono formati oggetti o elementi e a come il nostro cervello poi organizza le informazioni ricevute.

Il pianeta Terra è soprannominato "**Pianeta blu**" perché visto dallo spazio assume questo colore. Gli astronauti che nel 1968 andarono sulla Luna rimasero colpiti dalla sua bellezza visto da quella distanza e gli diedero questo nome.



Fotografia dallo spazio della Terra

Il BLU in natura

Tra gli animali il blu è un colore raro, si trova più facilmente nel piumaggio degli **uccelli o nei pesci**; spesso però le squame non contengono pigmenti blu, ma li vediamo blu per un fenomeno ottico detto iridescenza che avviene sulla loro superficie.





Uccelli blu:

Ghiandaia

martin pescatore





Picchio muratore

Insetti: libellula





farfalla morpho blu



Un granchio che da alcuni anni si trova nel bacino del mediterraneo ed è un predatore dei molluschi locali, tanto da minacciare l'estinzione di alcune specie, è il **granchio blu.**



Tra i vegetali sono rari anche i fiori o i frutti blu. Ricordiamo:



Cresce tra i 1500 e 2500 m di altitudine



cresce vicino ai corsi d'acqua







fiordaliso



pervinca cresce nel sottobosco in collina e pianura





Le civiltà del passato e il colore blu

Nei reperti delle civiltà antiche il colore blu appare raramente e , quando c'è , è stato utilizzato per rappresentare elementi divini.

Gli antichi **Egizi** lo utilizzavano per colorare la barba dei faraoni, cioè i loro re, o per oggetti a loro dedicati, o era riservato agli déi, quindi **destinato alle divinità**. Perché? Proprio perché in natura era molto difficile reperirlo quindi prezioso e pregiato .. l'AZZURRITE che usavano proveniva dalla striatura bluastra della malachite, una pietra blu-verdognola, mescolata con quarzo e rame, la cui polvere veniva scaldata molte volte a 850°C.



malachite

Arte egizia





maschera funeraria

Blu era anche la **porta di Ishtar**, nell'antica città di Babilonia, fatta di pietre colorate di blu a ricordare il pregiato lapislazzulo e poi vetrificate. Questa porta era dedicata alla dea della guerra e fu edificata in suo onore quando Babilonia conquistò Gerusalemme.



Ma cos'è il lapislazzulo?

Il **lapislazzulo** è una pietra che si ricava dalle montagne dell'Afghanistan, in Asia, difficile da estrarre, e nei tempi antichi, difficile da ottenere proprio perché le comunicazioni e gli scambi non erano facili (non esistevano auto o aerei, e l'estrazione era a mano picchiettando con il martelletto nelle miniere); per questo anche molto costosa.



pietre naturali di lapislazzulo.

E' possibile conoscere quali fossero i colori usati nell'antico I**mpero Romano** dalle rovine di Pompei (città sepolta da un'eruzione del vulcano Vesuvio nel 79 d.C.)

Certamente non era il blu il colore più rappresentato (ma il rosso di una certa tonalità , chiamato appunto rosso Pompei); il blu, come altri colori scuri, era riservato al **lutto** o a rappresentare elementi naturali come il cielo e il mare.



Nel Medio Evo (anno 1000...1200), periodo in cui sorgono molti castelli e monasteri, il colore blu, ottenuto in parte dal lapislazzulo, ma soprattutto l'azzurrite ottenuta dalla malachite, viene destinato alla venerazione della **Madonna**: lo troviamo in affreschi, mosaici, dipinti a Lei dedicati. Giotto nei primi anni del 1300 dipinse un bellissimo cielo stellato nella bellissima Cappella degli Scrovegni a Padova; altre sue importanti pitture sono nella **Basilica di Assisi**.







Cappella degli Scrovegni a Padova

Piano piano , successivamente al secolo XII, la moda del colore blu si diffuse in Europa, grazie anche alla scoperta di nuove fonti da cui ricavare il colore blu: una pianta chiamata **guado.**

Grazie alle scoperte geografiche del 1500, infatti, che portarono i popoli europei in nuove terre, si venne a conoscenza di un'altra pianta che cresceva nell'America del Sud da cui ricavare il blu: l'INDACO.

Gradualmente tintori (di stoffe) e pittori impararono a creare varie sfumature di blu , mescolando i blu che arrivavano dai paesi "al di là del mare" (oltre oceano). Ma il blu più bello rimaneva quello ricavato dal lapislazzulo. A Venezia, all'epoca capitale commerciale del Mar Mediterraneo, si diede un nuovo nome al colore blu, il **BLU OLTREMARE**. Le polveri del lapislazzulo venivano impastate con cera d'api, resine e oli per dipingere tele e affreschi.

Per il cielo del **Giudizio Universale**, dipinto da Michelangelo nella Cappella Sistina a Roma terminata nel 1541, si utilizzò il **blu oltremare** pagato personalmente dal Papa Paolo III.



Nel vestiario i colori assumono dei significati: i colori sfarzosi erano concessi solo a giocolieri, musici, mendicanti, ladri. Le persone oneste dovevano vestire sobriamente. Il **blu è il colore delle vedove e dei magistrat**i, cioè coloro che si occupano di far rispettare la Legge.

Nel 1707, in **Germania**, si scopre casualmente un nuovo colore sintetico(non in natura): i**l blu di Prussia**. Da quel momento si crearono altri colori sintetici, molto più economici dei colori naturali.

Nel 1800 i pittori hanno a disposizione varie tonalità di blu e realizzarono quadri famosi in tutto il mondo.

La "Notte stellata" di Van GOGH è stata realizzata con il recente blu di Prussia.



Magritte: Uomo con bombetta



Il colore del sentimento

In molti Paesi si utilizza il colore blu come metafora dell'amore e della malinconia.

In America, fin dal 1600, si importavano le persone dall'Africa come schiavi per farle lavorare nelle piantagioni di cotone e tabacco. Mentre lavoravano, per alleviare la fatica, essi cantavano malinconiche melodie, racconti di pene d'amore e dispiaceri . Nasce così la musica **BLUES** (si pensa derivi dall'espressione inglese "avere i diavoli blu" –detto per le allucinazioni di persone in astinenza dall'alcool).



I blue jeans

Dalla fine del 1800 il blu diventa il colore più usato nell'abbigliamento in Occidente: blu sono le divise dei marinai, dei postini, dei poliziotti, degli sportivi.....

Dopo la seconda guerra mondiale si diffonde anche grazie ai blue jeans, indumento dei giovani, e che deriva dal tessuto usato in marina per ricoprire merci e confezionare sacchi per merci proprio per la sua assoluta resistenza. Si tratta di una particolare lavorazione di fibre di cotone, il denim, tinto con l'indaco.

Questo tessuto viene poi utilizzato, dapprima per gli abiti di lavoro dei marinai, degli operai, dei cowboys...poi come capo di abbigliamento del tempo libero.

La parola "blue jeans" deriva da "blu di Genova", francesizzato in "bleu de Genes," tessuto utilizzato per i pantaloni degli scaricatori di porto a Genova.

Ancora oggi i blues jeans sono un capo molto versatile e di gran moda.



Blu come.....

- "Nel blu dipinto di blu" canzone di Domenico Modugno, del 1958
- "Azzurro" di Adriano Celentano, del 1968
- "Lisa dagli occhi blu" canzone di Mario Tessuto, del 1969
- " Ma il cielo è sempre più blu " canzone di Rino Gaetano , del 1975
- "L'angelo azzurro " di Umberto Balsamo, del 1977
- "Una rosa blu" canzone di Michele Zarrillo, del 1982

- Blu come "Blue Monday", ovvero il giorno più triste dell'anno, cioè il terzo lunedì di gennaio. Secondo questa teoria , per gli abitanti dell'emisfero boreale questo sarebbe il giorno più triste poiché realizzerebbero che le festività natalizie sono terminate e le prossime festività sono ancora molto lontane.
- "Il popolo blu", così sono chiamati i Tuareg, popolo nomade del deserto del Sahara, per il colore del loro abbigliamento.



- Blu come lo zaffiro, pietra preziosa



- L'ora blu: viene detta così quella particolare fase del crepuscolo, prima del sorgere del Sole o dopo il tramonto, in cui il Sole si trova ben sotto la linea dell'orizzonte e la sua luce indiretta assume appunto una predominante tonalità blu.



- Blu, o meglio Azzurri, sono chiamati i calciatori della Nazionale italiana.



- Blu coma la bandiera dell'Europa (colore BLU Reflex Pantone)



-